

Paderno Dugnano, 21 dicembre 2008

Sono una lazzarona, è tempo che non controllo e scrivo , ma voglio giustificarmi.

Da quest'anno sono diventata vicepresidente della Associazione Genitori Primo Levi di Bollate, non è semplicemente una corporazione legato al volontariato all'interno del ITCS Primo Levi, ma siamo un Associazione di Promozione Sociale - Associazione Solidarietà Familiare, quindi lavoriamo sul territorio con progetti ed iniziative per accompagnare attivare la crescita delle famiglie nell'ambito scuola. Abbiamo al fuoco diversi progetti, ho un presidente fantastico insostituibile, di alcuni progetti ho la responsabilità e non è facile coordinare comuni, scuole, persone, lavoro, famiglia,.....

Una bellissima iniziativa che voglio segnalarvi è l'attività di due mamme con figli dislessici che, con il supporto di un corpo docente veramente interessato e ben coordinato, hanno rilevato la difficoltà di comunicazione della scuola con le famiglie che scoprono solo con l'arrivo nella scuola superiore , delle difficoltà dei loro ragazzi. Lo sappiamo tutti se la famiglia non accetta il problema qualsiasi azione è vana!!

Perché ve lo dico

Le mie due mamme fantastiche Giulia e Benedetta, vorrebbero , utilizzando le loro esperienze: attivare uno sportello aperto ( per ora una volta al mese ) alle famiglie per aiutarli a far la scelta giusta , farsi aiutare.

La scuola funziona con questo problema, ha tutti gli strumenti e la disponibilità di un corpo docente che ha capito .

Abbiamo un bellissimo sito , home page del Levi fatto bene e vorremmo utilizzare anche la rete per attivare le famiglie a rivolgersi a noi, in forma anonima , per demonizzare, senza sottovalutare, il problema.....ma che dire?

Abbiamo rilevato che usare parole come DSA dislessia discalculia ect.... Spaventa, noi italiani siamo tipici per questo atteggiamento!!

Pensavamo di stimolare attraverso una campagna pubblicitaria nella nostra rete usare parole chiave che possano far capire alle famiglie che forse c'è un problema...voi cosa pensate quando pensate alla dislessia ?

Faccio un esempio :

Tuo figlio si impegna molto ma non è soddisfatto o non rende per quanto dà?

Tuo figlio ti dice : "papà , mamma ho studiato, ma quando ho visto le domande non sapevo come rispondere!!"

Vieni da noi, siamo genitori che hanno già sentito queste frasi, hanno già affrontato questo problema, confrontiamoci, magari troviamo una strada comune!!

Questo è un esempio di come vorremmo stimolare le famiglie ad attivarsi .

Per i ragazzi vogliamo muoverci in modo simile , per far conoscere lo sportello aperto una volta alla settimana nella scuola dove una fantastica dottoressa gli aiuta, li accompagna.

Gabriella